

LETTERA-APPELLO A RENZI E AI MINISTRI PADOAN E GIANNINI

# Toti e Doria alleati per Erzelli chiedono aiuto al governo

«Servono 40 milioni e un commissario per salvare il progetto»

EMANUELE ROSSI

DEL TRASFERIMENTO della facoltà di Ingegneria sulla collina degli Erzelli si discute da quasi dieci anni. E adesso che, per l'ennesima volta pare avvicinarsi l'ultimo passo, Comune e Regione chiedono un nuovo sforzo economico al governo e un commissario che liberi gli enti dal dover gestire quello che è diventato un ginepraio legale, amministrativo e finanziario. Mentre chi ha scommesso, a suo tempo, sul villaggio scientifico e tecnologico, come Ericsson e Siemens, adesso soffre e prepara gli esuberanti nelle sedi genovesi.

In queste condizioni, Giovanni Toti e Marco Doria ritrovano l'intesa per scrivere insieme una lettera a palazzo Chigi, al ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, e al ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan. E fanno proprie le richieste già avanzate, nei mesi scorsi, dall'Università e da Confindustria. «Il polo scientifico - scrivono - avrà dimensioni analoghe a quello milanese del post-Expo, ed è il progetto più importante della Regione per investimenti e occupazione», con una previsione forse un po' ottimistica



Il rendering della facoltà universitaria agli Erzelli

di «15.000 posti di lavoro» che includerebbero quelli di lit, Liguria Digitale ed eventualmente anche l'ospedale del Ponente «per il cui insediamento è l'unica area individuata dal Puc». L'ospedale, secondo lo studio di fattibilità fatto a suo tempo dalla Regione, occuperebbe un'area di 60

mila metri quadrati.

Ma è per arrivare finalmente al trasloco di Ingegneria che scrivono Toti e Doria: «L'attuale previsione dei costi eccede le coperture attualmente individuate». Per la copertura del fabbisogno finanziario residuo (42 milioni di euro), il sindaco e il gover-

natore chiedono al governo lo stanziamento di 20 milioni per il 2018 e altrettanti per il 2019 e di poter beneficiare «delle procedure accelerate per investimenti strategici». Va ricordato, però, che il governo ha già messo da parte 75 milioni per il parco scientifico che sono rimasti ancora inutilizzati.

La seconda richiesta riprende quanto detto, in differenti momenti, da Edoardo Rixi, Stefano Bernini e Giuseppe Zampini: un commissario alla Beppe Sala, per tirare fuori Erzelli dalla palude attuale. Il suo compito sarebbe quello «di favorire il coordinamento delle diverse attività da compiere e dell'azione dei diversi soggetti, con significativi vantaggi - scrivono - di tempi e di costi». Il richiamo a una delle esperienze più felici per il governo Renzi (quella dell'Expo) potrà forse fare breccia nel cuore del premier, ma sarà poi il ministro Padoan a dire l'ultima parola sullo stanziamento necessario e allora Toti e Doria aggiungono la postilla per cui i soldi in più «potrebbero essere recuperati con i ribassi d'asta attesi in questi casi».

emanuele.rossi@ilsecoloxix.it  
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BANDO PER UNO SCIENZIATO

## L'it cerca nel mondo "cervellone" di robotica

La selezione con gli stessi criteri di Harvard

SE NON si parlasse di scienziati ai massimi livelli della ricerca internazionale, l'annuncio che parte da lit, l'istituto italiano per la tecnologia, suonerebbe così: cerca- si superscienziato esperto in robot per la sede di Genova, contratto per cinque anni rinnovabili a tempo indeterminato.

Altri tre posti da "Principal Investigator" riguardano biologia, ingegneria dei tessuti e lo studio multidisciplinare dei biosistemi e riguarderanno i centri lit di Torino, Napoli e Roma.

La selezione si svolgerà secondo il modello internazionale del Tenure Track, quello utilizzato ad Harvard: la valutazione sarà affidata a un comitato esterno, il prescelto avrà un contratto della durata di cinque anni, al termine del quale sarà valutato in base agli obiettivi raggiunti e potrà avere un nuovo contratto quinquennale. Al decimo anno, dopo un nuovo esame, potrà essere inserito in modo organico all'interno di lit.

Chiunque potrà ovviamente presentare la domanda ma il curriculum richiesto già in fase di preselezione è molto impegnativo: di fatto si parla di ricercatori che possano presentare pubblicazioni su riviste prestigiose internazionali e ab-



La robotica, punto forza dell'it

biamo avuto riconoscimenti o premi. E il compenso è definito «in linea con gli standard internazionali».

«Per riuscire ad avere i migliori ricercatori sulla piazza, bisogna offrire condizioni competitive a livello internazionale e standard meritocratici - dice Roberto Cingolani, direttore scientifico lit - chi fa ricerca è abituato a spostarsi da un paese all'altro, uno dei problemi in Italia è che molti cervelli fuggono, ma pochi rientrano. Quasi metà del nostro staff proviene dall'estero; con queste nuove posizioni, riusciamo a diventare attrattivi per i top scientists a livello internazionale, cercando così di bilanciare il flusso dei ricercatori tra l'Italia e il resto del mondo».

B. V.

# Rombo NORD

Yogurteria

Bar

Ristorante

Gelateria



## 13 AGOSTO PALCO SUL MARE

### LE QUATTRO CHITARRE



IN:

“MEDITERRANEA E DINTORNI”  
Viaggio nel mondo di Fabrizio De André



SABATO 13 AGOSTO 2016  
BAR ROMBO NORD  
PALCO ALL'APERTO  
LUNGOMARE DI PEGLI, 42  
ORE 21:30

Per informazioni e prenotazioni:  
Lungomare di Pegli, 42 - tel. 010 696 2378

Aperto tutti i giorni dalle ore 7

SEGUICI SU

